



SCHEDA DESCRITTIVA		G14
Titolo	Scrivere (di) scienze	
Conduttore/i	Mario Ambel e Nuccia Maldera	
Durata	7 incontri di tre ore di cui 5 con esperto-conduttore e 2 autogestiti.	
Periodo	Da ottobre a maggio	
Destinatari e distribuzione e numero massimo	Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado, con queste percentuali ottimali: inf (20%); primaria (40%); sec. 1° grado (40%) Massimo 20, per garantire funzionalità al gruppo	
Aree disciplinari/ materie	Area matematico-scientifica (60%) e area linguistica (40%)	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula con banchi e attacchi per pc e proiettore	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità (per insegn. di scienze) a sperimentare attività che prevedano l'osservazione e la ri-scrittura di esperienze. Disponibilità (per insegn. di italiano) a collaborare alla realizzazione di strategie condivise di intervento sulla scrittura.	
Finalità generali	<p>Presupposto. Una comunità di parlanti in situazione di apprendimento (la classe) partecipa a esperienze di scienze e quindi mette in comune testi per comunicare esiti dell'esperienza fatta, rendere esplicito il proprio pensiero, documentare l'attività svolta.</p> <p>Il Gruppo si propone di</p> <ul style="list-style-type: none">- raccogliere sperimentalmente, analizzare e mettere a fuoco le caratteristiche specifiche di questo tipo di scrittura- individuare eventuali tipologie testuali reali di riferimento- indagare sulle modalità linguistico-cognitive che presiedono al processo di osservazione/memoria/interpretazione/verbalizzazione di esperienze scientifiche- verificare consapevolezza e uso di descrizione / narrazione / spiegazione / argomentazione in contesto scientifico- formulare ipotesi sulle strategie di intervento didattico	
Descrizione sommaria	Il gruppo sceglie una o più esperienze (significative dal punto di vista curricolare) da realizzare in classe; adotta strategie condivise per far scrivere gli allievi (anche accanto ad altre attività comunicative); quindi analizza e discute i lavori raccolti.	
Tempistica essenziale	<ul style="list-style-type: none">- 1°: introduzione oggetto e criteri del lavoro di ricerca-azione (ottobre)- 2°: natura dell' "esperienza" di scienze e modalità della verbalizzazione (ottobre)- esperienza in classe (novembre)- raccolta e scambio materiali on line (novembre/dicembre)- 3° riflessione con esperti (gennaio)- 4° riflessione con esperti (febbraio)- 5° scambi on line, riflessione autogestita su consegna e riscontri in classe (marzo)- 6° raccolta, analisi e interpretazione dei dati raccolti (marzo)- 7° predisposizione esiti conclusivi; restituzione ad altro gruppo (abilità di studio) (aprile)	
Competenza/e (degli allievi) coinvolte	Osservare e scrivere di esperienze "partecipate" in ambito scientifico, utilizzando in parte conoscenze possedute, formulando e verificando ipotesi interpretative, adottando e verificando punti di vista diversi, attraverso un costante ricorso all'interazione con i pari e con l'insegnante	

**ACCORDO DI RETE “II CURRICOLO per una scuola rinnovata”****La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola**

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	Dalla comprensione alla risoluzione dei problemi	
Conduttore/i	Tartaglione Andreina / Farina Alberto	
Durata	7 incontri di 2 ore ciascuno con esperti/conduttori	
Periodo	Ottobre – maggio (da concordare con corsisti)	
Giorni	[da definire successivamente]	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, con una percentuale di 60% in favore della scuola secondaria. Preferibilmente numero massimo 25 per garantire funzionalità al gruppo.	
Aree disciplinari/ materie	Area logico matematica.	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula con lavagna e pc con video proiettore	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità e sperimentare direttamente le metodologie proposte.	
Finalità generali	Il filo conduttore del lavoro di questo laboratorio è l'attività di risoluzione dei problemi (problem solving). Si ritiene che l'insegnante possa essere una guida che permetta la realizzazione delle condizioni necessarie alla risoluzione dei problemi: una prima condizione è la motivazione; inoltre, che l'insegnante possa contribuire alla costruzione delle altre abilità: comprensione di un problema e conoscenza di alcune tecniche risolutive	
Descrizione sommaria	Il gruppo, dopo aver ascoltato una breve relazione sulle motivazioni che hanno spinto i docenti - corsisti ad attuare nelle loro classi il “laboratorio di matematica” saranno invitati ad essere loro stessi “classe” per provare a ripercorrere le varie fasi di lavoro e a produrre materiali di lavoro da proporre ai propri allievi.	
Tempistica essenziale	Sarà concordata col gruppo; sarebbe comunque importante, dopo i primi incontri, che alcune attività venissero sperimentate in classe per poi avere una discussione in merito alla loro efficacia.	
Competenza/e coinvolte	Sarebbe importante concordare anche con gli insegnanti di italiano gli interventi sulla comprensione linguistica dei problemi.	



ACCORDO DI RETE "II CURRICOLO per una scuola rinnovata"

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	La geometria con l'uso del CABRI'	
Conduttore/i	Farina Alberto / Tartaglione Andreina	
Durata	7 incontri di 2 ore ciascuno con esperti/conduttori	
Periodo	Ottobre – maggio (da concordare con corsisti)	
Giorni	[da definire successivamente]	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Docenti di scuolaprimaria e secondaria di 1° grado con una percentuale del 70% in favore della scuola secondaria. Numero massimo in funzione dei PC funzionanti in aula/laboratorio. Si prevedono due corsisti ogni PC. Ipotizzando un laboratorio con 10 PC, il numero massimo sarebbe di 20.	
Aree disciplinari/ materie	Area matematica - tecnica	
Ambiente/dotazioni richieste	Laboratorio informatica (non necessita collegamento internet).	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità a sperimentare direttamente le proposte di lavoro; non servono particolari abilità informatiche!	
Finalità generali	Cabri è un micromondo dove si "materializzano" gli enti astratti della geometria elementare del piano su "fogli virtuali" forniti dal programma; diviene così estremamente semplice l'approccio alle costruzioni geometriche: è come se si lavorasse al computer con riga e compasso, con il vantaggio che questi strumenti "virtuali" sono molto più immediati da usare e ci danno risultati di massima precisione...	
Descrizione sommaria	Creare un itinerario - Cabri che tocchi tutti i principali concetti della geometria euclidea e comprenda una serie di schede già pronte su cui lavorare.	
Tempistica essenziale	Sarà concordata col gruppo; sarebbe comunque importante, dopo i primi incontri, che alcune attività venissero sperimentate in classe per poi avere una discussione in merito alla loro efficacia.	
Competenza/e coinvolte	Tecnico – scientifiche.	

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	Un percorso di astronomia	
Conduttore	Luigi Tremoloso	
Durata	7 incontri di 2 ore ciascuno di cui 5 con conduttore + 2 autogestiti	
Periodo	Febbraio – maggio	
Giorni	Martedì /in alternativa Venerdì	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Preferibilmente numero massimo 20 per garantire funzionalità al gruppo.	
Aree disciplinari/ materie	Area matematico-scientifica .	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula con lavagna e pc con video proiettore Per alcuni incontri: cortile della scuola	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità a riflettere sui problemi legati all'insegnamento dell'astronomia, a cercare soluzioni e a sperimentare le metodologie proposte.	
Finalità generali	Ha come obiettivo quello di riflettere sul modo di far familiarizzare gli allievi con l'osservazione astronomica, a partire dal rapporto di ciascuno col proprio ambiente e con l'ambiente in generale.	
Descrizione sommaria	<p>L'approccio è di tipo operativo – osservativo – strumentale. Punta sulla costruzione di prerequisiti relativi a :</p> <p>a) orientamento spaziale, b) considerazioni astronomiche più complesse: stagioni, misura del tempo, cicli, ecc c) osservazione riconoscimento di corpi celesti; d) ipotesi di approfondimento</p> <p>Il gruppo sarà guidato a riflettere sui problemi e aiutato a costruire il percorso didattico per conseguire gli obiettivi. I docenti saranno invitati a ipotizzare e produrre i materiali da proporre ai propri allievi.</p>	
Tempistica essenziale	<p>L'attività è divisa in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduttiva: primo incontro - Operativa guidata: quattro incontri - Operativo- osservativa autonoma: due incontri. 	
Competenza/e coinvolte	Metodologiche, cognitive, operative..	



ACCORDO DI RETE “II CURRICOLO per una scuola rinnovata”

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	ESSERE UN CORPO, AVERE UN CORPO	
Conduttore/i	Laura Bassino	
Durata	7 incontri	
Periodo	Ottobre - maggio	
Giorni	Giovedì o venerdì	
Destinatari, distribuzione e numero massimo ¹	Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Preferibilmente numero massimo 25, per garantire funzionalità al gruppo.	
Aree disciplinari/ materie	Area scientifica	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula di scuola primaria attrezzata a “laboratorio” di scienze con tavoli e disponibilità di materiali (soprattutto di recupero). Stereo-microscopio e pc con videoproiettore (su richiesta, quando necessario). Fotocopie.	
Richieste ai docenti iscritti	Frequenza possibilmente a tutti gli incontri. Disponibilità a: – ricercare e portare i materiali necessari per le attività pratiche, – sperimentare in classe attività concordate, – documentare il lavoro svolto con gli alunni.	
Finalità generali	Gli incontri si propongono di essere occasione di riflessione sul pensiero scientifico, per creare un atteggiamento favorevole: – alla sperimentazione, all'indagine, al confronto; – alla messa in discussione delle conoscenze e delle prassi didattiche comuni; – alla continua costruzione del nuovo.	
Descrizione sommaria	Il gruppo di ricerca si propone di: – raccogliere materiali per la costruzione di un curriculum sull'argomento (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado);	

	<ul style="list-style-type: none"> – individuare percorsi didattici da realizzare nelle classi; – individuare strategie di modalità di intervento didattico; – ricercare materiali per l'approfondimento disciplinare; – attivare forme di cooperazione fra adulti affinché le capacità e le competenze di tutti siano considerate un bene prezioso al fine del raggiungimento dei risultati. <p>Il percorso prevede la partecipazione dei docenti a momenti di lavoro sia in seduta plenaria sia in piccolo gruppo.</p> <p>Le attività nei gruppi di lavoro avranno anche carattere operativo. Verranno preparate alcune consegne (emblematiche) di lavoro e con esse ci si dovrà confrontare. I problemi che si incontreranno, i dubbi e la condivisione sul campo di strategie di lavoro cooperativo, solleciteranno i docenti a prestare maggiore attenzione al proprio sapere, a confrontarsi con le proprie e routinarie modalità di lavoro in classe, a promuovere temi per gli approfondimenti e per gli itinerari didattici da utilizzare con gli alunni.</p>
<p>Tempistica essenziale</p>	<p>Nei dettagli sarà concordata con il gruppo.</p> <p>I primi incontri prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ricerca di fili lunghi di programmazione – attività pratiche – programmazione di percorsi didattici. <p>Sperimentazione nelle classi e scambi on line.</p> <p>Incontro/i per la condivisione e la riflessione sui problemi emersi nel lavoro con gli alunni, rilancio delle attività.</p>
<p>Competenza/e (degli alunni) coinvolte</p>	<p><i>“Osservare i fenomeni...; descrivere e registrare quanto si vede e si fa accadere.... attraverso linguaggi appropriati; fare previsioni ... e controllare la loro attendibilità; arricchire e rivedere le interpretazioni in base a nuovi strumenti sperimentali e interpretativi” ... attraverso un costante ricorso all'interazione con i pari e con l'insegnante.</i></p>

¹ iscrizioni aperte sulla base dell'adesione all'argomento e al progetto; nessun rapporto diretto e istituzionale con attività di formazione pregresse o contemporanee (evitare travasi da gruppi preesistenti a quelli proposti); tutti i gruppi hanno valenza di verticalità fra gli ordini di scuola e di trasversalità orizzontale fra le aree: in ciascuno è quindi possibile e gradita la presenza di docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; così come è possibile la presenza di insegnanti di "aree" e "discipline" diverse: qui sono fornite ulteriori indicazioni al riguardo